



ISTITUTO SUPERIORE
Liceo Artistico, Musicale e Coreutico, IPIA
"FRANCESCO GRANDI" Sorrento



Liceo ad indirizzo Raro per la Tarsia Lignea Sorrentina e per la Tessitura

Sede centrale: Vico I Rota, 2 (80067) Tel 081 8073230 Fax 081 8072238 Sorrento – Napoli

Sede storica: P.tta San Francesco, 8 - Tel. 081 807 30 68 - 80067 Sorrento

C.F. 90078490639 - Cod. Mecc: NAIS10300D e-mail: nais10300d@istruzione.it; pec: nais10300d@pec.istruzione.it

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N..... DELL'11 SETTEMBRE 2023

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E NON
DOCENTE TRIENNIO A. S. 2022-25

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO	l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - " <i>la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"</i>
VISTO	che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"
VISTO	il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107 e pubblicato in data 3 ottobre 2016;
VISTA	la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: " La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale ";
VISTA	la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale
VISTI	gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
CONSIDERATO	che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)
ESAMINATE	le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
TENUTO CONTO	dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
ESAMINATE	le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2023/24, 2024/25, 2025/26 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO	che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;
CONSIDERATO	che Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.
CONSIDERATO	che le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.
CONSIDERATO	che i nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti , e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.
CONSIDERATO	che l'Istituto è in grado di organizzare, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono allo sviluppo sulle tematiche sopra individuate.
CONSIDERATO	che non è definita una misura minima di ore di formazione obbligatoria

RITIENE

- che a tutti i docenti debba essere offerta la formazione in base alla propria storia formativa e al proprio piano individuale di sviluppo professionale. Pertanto, i docenti individueranno le unità formative cui aderire, fatta salva la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di sicurezza, la formazione per i docenti neoassunti
- che, oltre alle attività d'Istituto, sia prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente possibilmente con aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione. Pertanto, si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"*- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016;
- che si debbano accogliere *le Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, declinati nelle linee guida, le quali definiscono la politica formativa di Istituto e di territorio, anche tenuto conto della rete di scuole che afferisce all'ambito di pertinenza, incentrata sui seguenti temi strategici:
 - o competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica, in riferimento al piano triennale proposto dall'animatore digitale;
 - o cooperative learning;
 - o competenze linguistiche;
 - o inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
 - o potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
 - o valutazione;
 - o sostenibilità.;
- che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il

lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, è necessario trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale;

- che il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenti un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane e sia pertanto di supporto al miglioramento del clima organizzativo, creando condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che incentivo all'attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI RICONOSCE

- l'aggiornamento, sia individuale che collegiale come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;
- le seguenti finalità e obiettivi del piano:

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici definiti nella mission del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, tramite le scuole d'ambito responsabili della Formazione, e da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

- I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalla scuola d'Ambito referente per la Formazione a cui l'Istituto aderisce;
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.
- Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nella programmazione di dettaglio suddivisa per anno scolastico e correlata alle priorità strategiche.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Funzione Strumentale per il Supporto ai Docenti a cui è assegnato anche l'incarico di coordinamento della "Formazione del personale e Sostegno al lavoro dei docenti", avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il docente in questione, che opera con lo Staff di Presidenza, avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

Anno Scolastico	Periodo	Priorità formative	Titolo/i	Enti erogatori	Personale coinvolti
2023/2024	Settembre-Dicembre	Didattica efficace ed inclusiva	Intelligenza artificiale a scuola	SCUOLA D'AMBITO REFERENTE FORMAZIONE	2 DOCENTI PER CIASCUN CORSO
			Il mentore coach		
			Progettazione e valutazione per competenze		
			Piattaforme digitali per la didattica integrata		
			Educazione sostenibile e transizione ecologica		

			<p>Inclusione attraverso Game Based Learning e tecnologie immersive</p> <p>Insegnare le discipline STEM: UDA, strategie didattiche, attività laboratoriali per lo sviluppo di competenze STEM</p> <p>Robotica Educativa</p> <p>Il Nuovo PEI come leva per l'Inclusione e innovazione didattica di qualità</p>		
2023-2025		Corsi sicurezza (d. l.vo 81/08)	<p>Corso antincendio rischio medio</p> <p>Corso aggiornamento o antincendio rischio medio</p> <p>Corso di primo soccorso</p> <p>Corso uso del defibrillatore</p> <p>" Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008</p> <p>Corso di ASPP - formazione completa</p>	Istituto Grandi	Tutto il Personale
2023-2024	Settembre-maggio	Consolidamento della Professionalità docente ed efficacia	Anno di formazione e di Prova	USR per la Campania	Docenti Neoassunti

		dell'Immissione in ruolo			
2024-2025	Settembre – Ottobre	Autonomia organizzativa e didattica	Intervento di formazione per i nuovi docenti sul registri on-line		
2024-2025	Febbraio-Marzo	Autonomia organizzativa e didattica	Privacy		
2025-2025	Settembre-Ottobre	Inclusione e disabilità	Integrazione alunni disabili e alunni stranieri		

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico settore o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce tramite opportune delibere.